



PSR 2014-2020

**Valutazione Ambientale Strategica del  
Programma di Sviluppo Rurale della  
Regione Friuli – Venezia Giulia  
2014-2020**

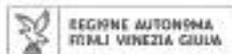
*Presentazione del Rapporto Ambientale Preliminare*

**Palazzo della Regione - Udine**

**29 aprile 2014**



DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE e FORESTALI - SERVIZIO SVILUPPO RURALE



[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - Area PSR



# Presentazione del Rapporto Ambientale Preliminare del PSR

- ❖ Finalità contenuti
- ❖ I punti salienti
- ❖ La metodologia adottata e l'organizzazione del documento
- ❖ Tempi e modi del processo di VAS
- ❖ La costruzione del contesto di riferimento: programmatico, normativo, ambientale
- ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR
- ❖ L'impianto metodologico della valutazione



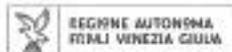
**PSR 20142020**  
Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia



DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE e FORESTALI - SERVIZIO SVILUPPO RURALE



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale - l'Europa  
invece della con tutti



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - Area PSR



## ❖ Finalità e Contenuti

- **impostare l'attività di VAS (metodologia/organizzazione delle fasi processo)**
- **consultazione con SCA:**
- **definizione ambito di influenza del PSR;**
- **portata delle informazioni e degli aspetti da analizzare e valutare nel RA:**  
**esaustività degli elementi presi in considerazione/contributi per la costruzione della sostenibilità del Programma e la formulazione del Rapporto Ambientale nella sua stesura definitiva**

## ❖ Finalità e Contenuti

### Struttura del documento

- ✓ l'elaborazione del Quadro normativo e programmatico di riferimento;
- ✓ il percorso integrato per la definizione del programma e l'integrazione con il processo di VAS;
- ✓ gli obiettivi e la strategie preliminare del PSR, orientamenti iniziali;
- ✓ l'articolazione della VAS, l'approccio metodologico proposto per la costruzione della sostenibilità ambientale del Programma;
- ✓ il quadro programmatico, che evidenzia sinteticamente priorità e orientamenti principali in tema di sostenibilità;
- ✓ l'analisi di contesto dei principali temi e componenti ambientali interessate, principali criticità /peculiarità;
- ✓ orientamenti preliminari di sostenibilità per il PSR;
- ✓ Il percorso di valutazione adottato per il successivo sviluppo in sede di Rapporto Ambientale.
- ✓ VAS e VI

**ALLEGATI:**Indice del RA/Piani e Programmi/Bibliografia/Quadro della sostenibilità

# ALLEGATO: Questionario di *scoping*

## Osservazioni/Contributi in merito:

- ✓ alla completezza del quadro normativo e programmatico di riferimento e di quello per l'individuazione degli obiettivi di sostenibilità;
- ✓ all'eshaustività rispetto alla proposta di indice dei contenuti del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
- ✓ all'elenco dei soggetti da coinvolgere in sede di consultazione pubblica e delle modalità di consultazione;
- ✓ all'analisi preliminare del contesto ambientale di riferimento anche al fine di acquisire contributi ulteriori per la restituzione del quadro di conoscenza dell'andamento dei principali fenomeni in atto, della presenza di aree sensibili e di elementi di criticità.

## ❖ Aspetti peculiari del Processo di VAS del PSR

### **Obiettivi e Risultati: il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020;**

- La concentrazione delle risorse su un numero definito di priorità;
- Un maggiore orientamento delle politiche ai risultati, attraverso un quadro di riferimento comune dei risultati e una riserva per realizzazioni efficienti;

### **L'eredità del PSR 2007-2013: risultati, impatti e questioni aperte;**

- Corrispondenza tra le misure attivate PSR FVG 2007-2013 e le 18 focus area prioritarie PSR 2014-2020;
- Confronto (relazione attività di valutazione 2011-2012) Punti forza, Punti debolezza e relazione problemi ambientali prioritari PSR FVG 2007-2013;
- Confronto tra criticità ambientali PSR 2007-2013 e fabbisogni prioritari Priorità 4,5 PSR 2014-2020 /analisi SWOT PSR FVG 2014-2020)

### **Tempi ed efficacia del processo;**

- Sui tempi: “accelerazione” per il rispetto dei tempi imposti dai regolamenti
- Efficacia: stretta Integrazione tra il processo di programmazione e valutazione

### **Integrazione valutativa: VAS e VEA ( Linee guida CE):**

- Verifica di coerenza tra politiche europee interventi dei PSR;
- Coerenza interna e integrazione criteri di sostenibilità (socio-economica e ambientale);

- **PSR 2014-2020** livello di consenso dei soggetti coinvolti (*stakeholders*)

## ❖ Tempi e modalità del processo di VAS

Tempistica procedure di VAS e predisposizione PSR FVG 2014-2020	
Step - Attività da realizzare	Tempistica/scadenze comunitarie -nazionali
<b>Avvio del processo di VAS</b> del PSR FVG 2014-2020 - Pubblicazione della DGR n 265 del 14 febbraio 2014	14 febbraio 2014
<b>Rapporto Ambientale Preliminare</b> (sulla base del documento di orientamento preliminare di PSR)	Entro 20 giorni dalla firma del contratto <b>23 aprile 2014</b>
<b>Convocazione incontro avvio fase di consultazione</b> (Valutatori- AdG/A Competente/Soggetti con competenza Ambientale) presentazione documenti del Programma e il RA Preliminare. Presentazione e distribuzione Questionario. Individuazione data di presentazione osservazioni.	Entro 10 giorni dalla trasmissione del R.A. Preliminare
<b>Presentazione Osservazione/contributi R.A. preliminare</b>	Entro 23 maggio 2014
<b>PSR - Predisposizione I ° Bozza</b>	Entro 13 giugno 2014
<b>Elaborazione del R.A. versione definitiva- Sintesi non Tecnica e PSR</b>	Entro 20 giugno 2014 ( 50 giorni dalla chiusura della fase di scoping)
<b>Avvio delle Consultazioni sul PSR, R.A, Sintesi non Tecnica</b> (60 giorni da pubblicazione sul BUR)	BUR 16 luglio 2014 (16 luglio-16 settembre)
<b>Invio per le Osservazioni CE</b> (90 giorni dall'invio del Programma)	(Entro 23 luglio 2014) (23 luglio-23 ottobre)

## ❖ Tempi e modalità del processo di VAS

<b>Convocazione incontro Valutatori, AdG/AC e i soggetti competenti</b> nonché le principali rappresentanze del partenariato socio-economico per il confronto sui documenti inviati	Entro i primi dieci giorni di settembre (da concordare)
Raccolta osservazioni pervenute , predisposizione di un documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti .avvio dell'elaborazione del Parere motivato (fino a 90 giorni ma per rispettare i tempi comunitari si prevedono 60 giorni)	16 settembre 2014 (Chiusura della fase di consultazione)
Predisposizione Parere Motivato	23 ottobre 2014 (scadenza presentazione osservazioni CE)
Approvazione Parere Motivato (entro 90 giorni dalla conclusione della consultazione pubblica per norma si propone 60 giorni al fine di rispettare la tempistica comunitaria di invio della proposta di PSR definitiva per l'approvazione alla CE)	23 novembre 2014
Revisione del PSR e del R.A. a seguito delle Osservazioni della CE e del Parere motivato (si stimano circa 20 giorni)	15 novembre 2014
Trasmissione alla CE	15 novembre
Riscontro CE	Entro 6 mesi dall'inoltro della documentazione
Publicazione sul BUR degli esiti della Verifica CE	DGR Regionale

PSR 2014/2020

Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia

## ❖ Tempi e modalità del processo di VAS

Fasi di sviluppo del Programma	Processo di programmazione	Processo di VAS	Attività previste
Fase 0 - Start	Avvio del processo di programmazione e redazione del documento di piano (PSR 2014-2020)	Avvio del processo VAS Individuazione delle autorità competente, precedente e delle singole competenze.	Avvio della VAS con indicazione di soggetti interessati e della procedura adottata
Fase 1 – orientamento e impostazione	Orientamenti iniziali del PSR e indicazioni sulle opzioni strategiche principali del piano	Analisi preliminare di sostenibilità ambientale degli orientamenti iniziali di piano	(eventuale screening) – verifica di esclusione (n.a.)
Fase 2 – elaborazione e redazione	Analisi dello scenario di riferimento e costruzione degli obiettivi generali	Definizione dell'ambito di influenza ambientale del PSR – analisi degli ambiti e delle priorità ambientali Analisi di coerenza esterna (redazione di un indice per il Rapporto preliminare/fase di Scoping) Costruzione del quadro di riferimento per la sostenibilità ambientale del programma Impostazione della fase valutativa	Stima preliminare degli ambiti di influenza della valutazione ambientale Analisi di contesto Aspetti ambientali rilevanti Aspetti economico-sociali rilevanti Aspetti territoriali rilevanti Identificazione dei soggetti coinvolti Predisposizione dei documenti comparativi di coerenza esterna

Descrizione del processo metodologico con cui verranno sviluppate, nella fase di redazione del Rapporto Ambientale (cfr. Allegato I Indice R.A),

## ❖ Tempi e modalità del processo di VAS

Elaborazione orientamenti iniziali e prima strategia di intervento del PSR		Elaborazione del Rapporto Ambientale preliminare <i>Consultazione di scoping</i>	
Definizione degli scenari alternativi		Stima degli aspetti e dei relativi impatti ambientali Analisi comparata degli impatti ambientali significativi relativi alle diverse ipotesi di scenario	
Definizione degli obiettivi specifici, azioni, misure del PSR		Analisi di coerenza interna Definizione e scelta degli indicatori ambientali di performance	
<b>Redazione del Programma Redazione del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica</b>			
Fase 3 – Consultazione Adozione Approvazione	Consultazione del PSR Pubblico Stakeholders .....	Consultazione del RA e del documento di Sintesi	Pubblicazione su BURM dell'Avviso relativo alla consultazione. Consultazione
<b>Invio del programma, Rapporto ambientale e Sintesi non Tecnica alla CE</b>			
Raccolta osservazioni (CE/consultazione pubblica)		Elaborazione del parere motivato da parte dell'Autorità Competente	
<b>Revisione del Programma e del rapporto ambientale</b>			
Adozione (autorità procedente) Approvazione (Commissione UE)		Decisione e informazione sulla decisioni intrapresa	
Fase 4 - Implementazione e gestione del piano Monitoraggio	Attuazione e gestione del PSR Monitoraggio degli obiettivi, azioni, misure Azioni correttive	Monitoraggio ambientale	Redazione e pubblicazione periodica dei rapporti di monitoraggio ambientale del piano

Descrizione degli aspetti di valutazione della sostenibilità ambientale del programma, di quelli di coerenza (interna ed esterna) e della valutazione degli effetti prodotti

## ❖ La costruzione del contesto di riferimento: programmatico, normativo, ambientale

### Quadro di riferimento programmatico e normativo:

**Contesto programmatico** (comunitari, nazionali e regionali) per l'elaborazione del PSR: struttura della strategia europea 2020, regolamenti europei, declinazione nazionale Accordo Partenariato, Politica Europea per lo Sviluppo Rurale.

**Contesto normativo** (comunitari, nazionali e regionali) VAS

### Quadro di riferimento ambientale e territoriale:

**Aspetti pertinenti lo stato attuale dell'ambiente;**  
**Caratteristiche ambientali culturali e paesaggistiche**  
**Problematici e criticità esistenti**

# ❖ La strategia per lo sviluppo rurale 2014-2020

## 6 priorità dello sviluppo rurale

## Obiettivi del quadro strategico comune



## ❖ La strategia per lo sviluppo rurale 2014-2020

**La strategia di intervento è articolata attorno a tre obiettivi generali:**

- ✓ stimolare la competitività del settore agricolo
- ✓ garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima
- ✓ realizzare uno sviluppo equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro

### **6 Priorità-18 Focus area**

#### **1. Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;**

Focus area 1 - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Focus area 2 - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Focus area 3 - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

## ❖ **La strategia per lo sviluppo rurale 2014-2020**

**2. Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;**

Focus area 1 - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Focus area 2 - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

**3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi;**

Focus area 1 - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni ed organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;

deve essere attribuito alla priorità ambientali (agroalimentare, biologico, misure forestali, indennità Natura 2000 e aree svantaggiate, investimenti ambientali);

almeno il 5% delle risorse FEASR di ogni programma deve rispondere ad almeno 4 delle 6 priorità individuate per perseguire gli obiettivi della politica di sviluppo

rurale

## ❖ La strategia per lo sviluppo rurale 2014-2020

### **4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura;**

Focus area 1 - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

Focus area 2 - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;

Focus area 3 - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

### **5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;**

Focus area 1 – Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura;

Focus area 2 – Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;

Focus area 3 - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia;

Focus area 4 - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;

Focus area 5 - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

## ❖ La strategia per lo sviluppo rurale 2014-2020

### **6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**

Focus area 1 - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;

Focus area 2 - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

Focus area 3 - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

### **L'approccio strategico disegnato per la programmazione prevede un principio di concentrazione tematica delle risorse FEASR così strutturato:**

almeno il 30% delle risorse del FEASR di ogni programma deve essere attribuito alla priorità ambientali (agroalimentare, biologico, misure forestali, indennità Natura 2000 e aree svantaggiate, investimenti ambientali);

almeno il 5% delle risorse FEASR di ogni programma deve rispondere ad almeno 4 delle 6 priorità individuate per perseguire gli obiettivi della politica di sviluppo rurale.

## ❖ Il Quadro di riferimento ambientale e territoriale

### **Temi e componenti ambientali:**

- ✓ **Atmosfera Agenti Fisici e fattori climatici;** (Qualità dell'aria, Emissione gas serra, Assorbimenti gas serra Riduzione di emissioni di NOX, CO<sub>4</sub> e dei principali inquinanti, Rischio Siccità....)
- ✓ **Gestione delle acque;**
- ✓ **Suolo e Sottosuolo;**
- ✓ **Ecosistemi;**
- ✓ **Risorse culturali, paesaggio e tradizioni;**
- ✓ **Energia;**
- ✓ **Rifiuti;**
- ✓ **Agricoltura, Zootecnica e agroindustria.**

### **Schede Tecniche di analisi**

- ✓ **Tema ambientale**
- ✓ **Declinazione in componenti ambientali**
- ✓ **Inquadramento dei principali fenomeni in atto**
- ✓ **Principali elementi di criticità/caratteristiche**
- ✓ **Indirizzi strategici/risposte**
- ✓ **Principali fonti dei dati**

### **Aree sensibili/Quadro di Sintesi del Contesto Ambientale di riferimento**

## ❖ Il Quadro di riferimento ambientale e territoriale

### Fonti:

quadri conoscitivo della pianificazione e programmazione settoriale;

rapporti ambientali di VAS;

documenti a carattere tecnico scientifico;

dati ambientali e statistici messi a disposizione da enti pubblici e di ricerca.

- ✓ **PSR FVG 2014-2020 - III Bozza: “Il contesto socio-economico e ambientale - Programma di sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia 2014-2020” - Progetto denominato SUSCI “SUpporto SCientifico al PSR del Friuli Venezia Giulia 2014-2020” – Marzo 2014;**
- ✓ **Autorità ambientale del Friuli Venezia Giulia - Politica regionale di coesione 2014-2020 - Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia - deliberazione di Giunta regionale n. 678 dell’11 aprile 2013**
- ✓ **Allegato Bibliografia**
- ✓ **Siti dedicati**

## ❖ Quadro di riferimento di sostenibilità regionale

<b>Indice e Contenuti dei Piani e Programmi pertinenti con il PSR</b>
<b>I PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b>
1. Il Piano di governo del territorio (PGT)
2. Il Piano urbanistico regionale generale (PURG) e la documentazione tecnica
3. Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
<b>II PIANIFICAZIONE AMBIENTALE</b>
4. Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)
5. Piano di bacino
6. Piano di miglioramento della qualità dell'aria
7. Piano di azione regionale per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico
8. Piano di gestione dei rifiuti
9. Piano regionale dei siti inquinati
10. Piani di gestione rete natura 2000
11. Piano di conservazione e sviluppo delle riserve naturali (PCS)
<b>III PIANIFICAZIONE ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI</b>
14. Piano energetico regionale (PER)
15. Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga
<b>IV PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA REGIONALE</b>
18. POR FESR 2014-2020
19. FSE programmazione 2014/2020



# ❖ Quadro di riferimento di sostenibilità regionale

Allegato II - Tabelle di sintesi delle finalità, stato di avanzamento e l'individuazione degli obiettivi a finalità ambientale dei Piani/programmi con i quali il PSR deve confrontarsi.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			
1. PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)			
1.1 Il Piano di governo del territorio (PGT)			
Estremi atto	Finalità	Avanzamento	Obiettivi con effetti sulla Sostenibilità Ambientale
<p>Legge regionale 3 dicembre 2009, n. 22 Adottato con DGR n. 1890 dd. 31.10.2012 Approvato con DGR n. 693 dd 11.04.2013</p>	<p>La riforma della pianificazione territo- riale regionale (legge regionale n. 22/2009) prevede che la Regione svolga la funzione della pianificazione territo- riale attraverso il "Piano del Governo del Territorio - Piano Strategico", che definisce gli obiettivi per la pianificazione di area vasta.</p>	<p>Il PGT è stato approvato il 16 aprile 2013 ed entrerà in vigore il diciottesimo mese a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione e comunque non prima del 1° gennaio 2015.</p> <p><b>Il Piano ha svolto il processo di VAS</b></p>	<p><b>1. Valorizzazione sistema policentrico regionale</b>  <b>2. Ottimizzazione delle infrastrutture</b>                      •Integrazione del Sistema dei trasporti-intermodalità. Rafforzamento della piattaforma logistica regionale, ammodernamento delle infrastrutture marittime e <i>potenziamento delle infrastrutture ferroviarie</i> nel quadro delle strategie europee volte a realizzare le direttrici del Corridoio Adriatico Baltico e del Corridoio V;                      •Potenziamento delle connessioni con le regioni circostanti e delle reti di relazione a livello territoriale, in modo da rafforzare i legami di coesione interna;                      •Sviluppo di corridoi energetici e <i>promozione delle fonti energetiche rinnovabili</i>;  <b>3. Sviluppo economico, competitivo innovativo e sostenibile -</b>                      •Tutela e valorizzazione del sistema ambientale e naturale;                      •Sviluppo del marketing territoriale e turistico mediante il <i>riconoscimento delle caratteristiche identitarie dei luoghi e degli habitat</i>;                      •Rilancio delle <i>filiere produttive caratteristiche dei territori montani</i>.  <b>4. Salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale</b>                      •Miglioramento della qualità della vita e della qualità dell'ambiente;                      •Difesa del territorio attraverso la mitigazione del rischio, l'aumento dell'efficienza ecologica e la protezione degli habitat;                      •Riduzione del consumo di suolo;                      •Pianificazione sostenibile orientata alla valorizzazione delle risorse naturali.</p>



# ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

## Obiettivi di protezione ambientale

D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.,  
Allegato 2 (contenuti del  
Rapporto Ambientale)

*e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale*

D.lgs 152/2006,  
Art. 34, co. 3

*Entro sei mesi (...) il Governo (...) provvede all'aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 2 agosto 2002."*

**Ancora non  
aggiornato**

D.lgs 152/2006,  
Art. 34, co. 4

*Entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della strategia nazionale (...) le regioni si dotano (...) di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale. Le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. (...)*

**Ancora non  
aggiornato**

## ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma: **RICOGNIZIONE**



Direttive, Comunicazioni, Convenzioni, leggi, strategie comunitarie, nazionali e regionali, Piani e Programmi nazionali e regionali ...

Direttiva 2000/60/CE (Acqua)

Dir. 2009/147/CE (conservazione degli uccelli selvatici)

Dir. 92/43/CEE (direttiva Habitat)

Convenzione europea sul Paesaggio

D.lvo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

D.Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale)

Strategia nazionale per la biodiversità

L. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette)

Ecc. **PSR 20142020**

Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia



Documenti di riferimento (Fonti)

**1. A.A. FVG, Politica regionale di coesione 2014-2020. Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia;**

**2. MATTM, Strategia Nazionale per la Biodiversità, 2010;**

**3. ISPRA, “Definizione di indicatori utili per l’attuazione della VAS”;**

**4. Ue, “Linee Guida per l’Integrazione dei Cambiamenti Climatici e della Biodiversità nella Valutazione Ambientale Strategica”, 2013;**

**5. 7° Programma di Azione Ambientale;**

**6. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo, 14 febbraio 2008.**

## ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma: **INDIVIDUAZIONE**

- OS1 - Consumi e produzione **energetica** e contrasto ai **cambiamenti climatici**
- OS2 - Migliorare la gestione della **pericolosità** di origine naturale a carattere tettonico e geologico-idraulico
- OS 3 - Tutelare e migliorare la risorsa **atmosfera** evitandone il sovrasfruttamento
- OS4 - Tutelare la risorsa **suolo**
- OS5 - Tutelare e migliorare lo stato delle **acque interne superficiali**, sotterranee e di transizione
- OS6 - Tutelare e migliorare lo stato delle **acque marino-costiere**
- OS7 - Preservare e migliorare lo stato di **specie e habitat**
- OS 8 - Preservare e se possibile migliorare lo stato del **paesaggio**
- OS9 - **Aree protette**
- OS10 - Perseguire la **biodiversità agricola** e incrementare il contributo dell'agricoltura e della silvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità
- OS11 - Salvaguardare le **foreste** e garantirne e potenziarne i servizi ecosistemici
- OS12 - Ricercare forme di **turismo** sostenibile
- OS13 - Migliorare l'utilizzo delle **risorse naturali** e ridurre la produzione di **rifiuti**

# ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

## SCHEDE OBIETTIVO (OS)

MODELLO COMMENTATO DI SCHEDA OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ			
OS - OBIETTIVO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ		FONTI	
DESCRIZIONE DELL'OS			
TEMATICA AMBIENTALE	COMPONENTI AMBIENTALI		
ASPETTI DI CUI TENERE CONTO PER VALUTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OS		FONTI	
INDICATORI CORRELATI		DPSIR	FONTI
DIRETTIVE E ATTI NORMATIVI E PIANIFICATORI DI PROVENIENZA		FONTI	

Informazioni contenute nella SCHEDE OBIETTIVO:

✓ Definizione dell'Obiettivo di Sostenibilità e Fonte

✓ Descrizione dell'Obiettivo di Sostenibilità e Fonte

✓ Tematiche ambientali

✓ Componenti ambientali

✓ Aspetti di cui tenere conto per valutare il grado di soddisfazione dell'OS e Fonti

✓ Indicatori correlati, DPSIR e Fonti

✓ Direttive e atti normativi e pianificatori di provenienza e Fonti

PSR 20142020  
Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia

# ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

## SCHEDE OBIETTIVO (OS)

MODELLO COMMENTATO DI SCHEDA OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ			
OS - OBIETTIVO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ		FONTI	
DESCRIZIONE DELL'OS			
TEMATICA AMBIENTALE	COMPONENTI AMBIENTALI		
ASPETTI DI CUI TENERE CONTO PER VALUTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OS		FONTI	
INDICATORI CORRELATI		DPSI R	FONTI
DIRETTIVE E ATTI NORMATIVI E PIANIFICATORI DI PROVENIENZA		FONTI	

Informazioni contenute nella SCHEDE OBIETTIVO:

✓ Definizione dell'Obiettivo di Sostenibilità e Fonte

✓ Descrizione dell'Obiettivo di Sostenibilità e Fonte

✓ Direttive e atti normativi e pianificatori di provenienza e Fonti

Documenti di riferimento (Fonti)
1. A.A. FVG, Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
2. MATTM, Strategia Nazionale per la Biodiversità, 2010;
3. ISPRA, "Definizione di indicatori utili per l'attuazione della VAS";
4. Ue, "Linee Guida per l'Integrazione dei Cambiamenti Climatici e della Biodiversità nella Valutazione Ambientale Strategica", 2013;
5. 7° Programma di Azione Ambientale;
6. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo, 14 febbraio 2008.

PSR 20142020  
Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia

# ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

## SCHEDE OBIETTIVO (OS)

MODELLO COMMENTATO DI SCHEDA OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ			
OS - OBIETTIVO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ		FONTI	
DESCRIZIONE DELL'OS			
TEMATICA AMBIENTALE	COMPONENTI AMBIENTALI		
ASPETTI DI CUI TENERE CONTO PER VALUTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OS		FONTI	
INDICATORI CORRELATI		DPSI R	FONTI
DIRETTIVE E ATTI NORMATIVI E PIANIFICATORI DI PROVENIENZA		FONTI	

Informazioni contenute nella SCHEDA OBIETTIVO:

✓ Aspetti di cui tenere conto per valutare il grado di soddisfazione dell'OS e Fonti

*Indicazioni di cui il valutatore dovrà tenere conto per formulare il giudizio sulla sostenibilità dell'obiettivo/misura/azione del PSR rispetto all'OS corrente. Prevalentemente ricavate dalla Fonte.*

• Costituiscono **aspetti o requisiti che il PSR (obiettivi, misure, azioni) dovrebbero avere per essere effettivamente sostenibile.**

• Sono espresse in forma di domanda (es: "l'azione comporta il risparmio nei consumi ....")

• La risposta affermativa corrisponde sempre alla ipotesi positiva

## ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

### SCHEDE OBIETTIVO (OS)

MODELLO COMMENTATO DI SCHEDA OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ			
OS - OBIETTIVO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ		FONTI	
DESCRIZIONE DELL'OS			
TEMATICA AMBIENTALE	COMPONENTI AMBIENTALI		
ASPETTI DI CUI TENERE CONTO PER VALUTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OS	FONTI		
INDICATORI CORRELATI	DPSIR	FONTI	
DIRETTIVE E ATTI NORMATIVI E PIANIFICATORI DI PROVENIENZA	FONTI		

### Informazioni contenute nella SCHEDA OBIETTIVO:

#### ✓ Indicatori correlati, DPSIR e Fonti

- Indicatore
- Descrizione dell'indicatore e delle modalità di determinazione
- Inquadramento dell'indicatore rispetto al sistema DPSIR
- Fonte

Documenti di riferimento per l'individuazione degli indicatori	
i.	<u>A.A. FVG, Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia;</u>
ii.	<u>Regione Friuli Venezia Giulia, programmazione FEASR 2014-2020, "Incontri con il Partenariato: raccolta di contributi e orientamenti ai fini della preparazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - tavolo tematico priorità 4 e 5 Agroambiente, Biodiversità, Ecosistemi, Foreste, Energia", Settembre 2013</u>
iii.	<u>Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. "Note sul calcolo degli Indicatori di Contesto. Indicatori ambientali. Documento di lavoro. Note su indicatori ambientali", 2013</u>
iv.	<u>Common context indicators for rural development programs (2014-2020)</u>
v.	<u>ISPRA, "Definizione di indicatori utili per l'attuazione della VAS"</u>

PSR 20142020  
Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia

# ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

## SCHEDE OBIETTIVO (OS)

### INDICATORI per OS1 – Consumi e produzione energetica e contrasto ai cambiamenti climatici

- *FER – Fonti di Energia Rinnovabile*
- *Consumi di energia elettrica settore agricoltura*
- *CI 43 - Produzione di energia rinnovabile dal settore agricolo e dal settore forestale (Production of renewable energy from agriculture and forestry)*
- *Produzione di energia rinnovabile da agricoltura;*
- *Produzione di energia rinnovabile da silvicoltura;*
- *CI 44 - Energia utilizzata in agricoltura, foreste e agroalimentare (Energy use in agriculture, forestry and food industry) - Utilizzo diretto di energia nel settore agricolo/forestale ed agroalimentare calcolati per SAU e per superficie forestale.*
- *CI 45 - Emissioni Gas Serra da Agricoltura (Emission from Agriculture) - Emissioni totali nette di gas serra del settore agricoltura (inclusi i suoli). Emissioni totali annue di ammoniaca provenienti dall'agricoltura (ripartizione per categoria animale).*

# ❖ La costruzione della sostenibilità del PSR

## SCHEDE OBIETTIVO (OS)

**INDICATORI per OS10 Perseguire la Biodiversità agricola e incrementare il contributo dell'agricoltura e della silvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità**

• *Superfici a biologico in Friuli Venezia Giulia:*

*Cereali, Colture proteiche, leguminose, da granella, Piante da radice, Colture industriali, Colture foraggere, Altre coltivazioni da semativi, Ortaggi (accorpate le voci fragole e funghi coltivati), Frutta (comprende frutta temperata, frutta subtropicale e piccoli frutti), Frutta a guscio, Vite, Olivo, Altre colture permanenti, Prati e pascoli (escluso pascolo magro), Pascolo Magro*

• *Aziende che applicano il metodo di produzione biologica agli allevamenti per specie di bestiame e provincia:*

*Bovini, Bufalini, Equini, Ovini, Caprini, Suini, Avicoli, Conigli, Api, Altri allevamenti*

• *CI 33 –Aree ad Agricoltura intensiva (Farming intensity) - Intensità di uso di input. Aree a pascolo estensivo.*

• *Aree agricole ad Alto Valore Naturale (HNV Farming) - Percentuale di SAU gestita in modo tale da generare alto valore naturale*

PSR 2014-2020

Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia

## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

### L'impostazione della valutazione di sostenibilità del Programma: SCHEDE VALUTATIVE

MODELLO COMMENTATO DI SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ		
(A) - OBIETTIVO DI PSR DA VALUTARE	(B) - MISURA/AZIONE DI PSR DA VALUTARE	
(C) - OS - OBIETTIVO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ		
(D) - ASPETTI DI CUI TENERE CONTO PER VALUTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OS	(E) - GIUDIZIO ASSEGNATO DAL VALUTATORE	
(F) - GRADO DI SODDISFACIMENTO COMPLESSIVO DELL'OS		
(G) - IL MODO IN CUI L'OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ E LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI CORRELATE SONO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE NEL PSR		
(H) - SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE L'AZIONE DI PSR		
(I) - INDICATORI CORRELATI	(L) - DPSIR	(M) - DIMENSIONE

Contenuto delle SCHEDE VALUTATIVE :

- ✓ Obiettivo di PSR da valutare
- ✓ Misura / Azione di PSR da valutare
- ✓ OS - Obiettivo del Quadro di Riferimento per la sostenibilità rispetto al quale valutare
- ✓ Giudizio assegnato dal valutatore (riferito all'Aspetto di cui tenere conto)
- ✓ Grado di soddisfacimento complessivo dell'OS
- ✓ Il modo in cui l'obiettivo di sostenibilità e le considerazioni ambientali correlate sono stati presi in considerazione nel PSR
- ✓ Suggerimenti per migliorare l'azione di PSR
- ✓ Indicatori correlati, DPSIR e Dimensione

## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

### L'impostazione della valutazione di sostenibilità del Programma: SCHEDE VALUTATIVE

Saranno redatte SCHEDE VALUTATIVE per ogni correlazione tra Obiettivi di Sostenibilità (Schede Obiettivo) e Obiettivi/Misure/Azioni del PSR:

	Obiettivo di PSR					Obiettivo di PSR					
	Indirizzo di PSR			Indirizzo di PSR		Indirizzo di PSR			Indirizzo di PSR		
	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione
OS1	X		X		X		X	X	X		X
OS2		X	X	X		X	X			X	
OS3	X		X		X	X		X		X	X
OS4	X	X		X	X			X		X	
OS5		X		X	X		X		X		
OS6	X		X			X		X	X		
.....		X			X		X			X	

## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

# L'impostazione della valutazione di sostenibilità del Programma: SCHEDE VALUTATIVE

MODELLO COMMENTATO DI SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ		
(A) - OBIETTIVO DI PSR DA VALUTARE	(B) - MISURA/AZIONE DI PSR DA VALUTARE	
(C)- OS - OBIETTIVO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ		
(D) - ASPETTI DI CUI TENERE CONTO PER VALUTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OS	(E) - GIUDIZIO ASSEGNATO DAL VALUTATORE	
(F) - GRADO DI SODDISFACIMENTO COMPLESSIVO DELL'OS		
(G) - IL MODO IN CUI L'OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ E LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI CORRELATE SONO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE NEL PSR		
(H) - SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE L'AZIONE DI PSR		
(I) - INDICATORI CORRELATI	(L) - DPSIR	(M) - DIMENSIONE

PSR 20142020  
Programma di Sviluppo Rurale  
Friuli Venezia Giulia

### Compilazione della SCHEDE VALUTATIVA:

✓ **Giudizio assegnato dal valutatore (riferito all'Aspetto di cui tenere conto)**

*Sulla base delle conoscenze dell'obiettivo/misura/azione di PSR oggetto di valutazione, il valutatore risponde alla domanda formulata nel campo "Aspetti di cui tenere conto per valutare il grado di soddisfazione dell'OS" inserendo i seguenti valori:*

- Campo Vuoto o "NP": nessuna correlazione
- Da 0 a 1 = grado di rispondenza alla indicazione riportata nel campo a sinistra

*Le domande sono formulate in modo che la risposta affermativa comporti giudizio pari a 1 e quella negativa comporti giudizio pari a 0.*

*Così facendo, si esprime un giudizio sulla rispondenza dell'obiettivo/misura/azione all'Obiettivo di sostenibilità (OS).*

## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

# L'impostazione della valutazione di sostenibilità del Programma: SCHEDE VALUTATIVE

MODELLO COMMENTATO DI SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ		
(A) - OBIETTIVO DI PSR DA VALUTARE	(B) - MISURA/AZIONE DI PSR DA VALUTARE	
(C) - OS - OBIETTIVO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ		
(D) - ASPETTI DI CUI TENERE CONTO PER VALUTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OS	(E) - GIUDIZIO ASSEGNATO DAL VALUTATORE	
(F) - GRADO DI SODDISFACIMENTO COMPLESSIVO DELL'OS		
(G) - IL MODO IN CUI L'OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ E LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI CORRELATE SONO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE NEL PSR		
(H) - SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE L'AZIONE DI PSR		
(I) - INDICATORI CORRELATI	(L) - DPSIR	(M) - DIMENSIONE

### Compilazione della SCHEDE VALUTATIVA:

#### ✓ Grado di soddisfacimento complessivo dell'OS

*Media dei campi (E) non Vuoti (escludendo, quindi, quelli non pertinenti).*

#### ✓ Il modo in cui l'obiettivo di sostenibilità e le considerazioni ambientali correlate sono stati presi in considerazione nel PSR

*In questo campo il valutatore riporta in forma descrittiva come l'obiettivo di sostenibilità (OS) e le considerazioni ambientali correlate sono stati considerati nell'obiettivo/misura/azione di PSR del PSR*

#### ✓ Suggerimenti per migliorare l'azione di PSR

*Il valutatore indica eventuali miglioramenti apportabili all'obiettivo/misura/azione di PSR in base alla valutazione. Possono essere suggerite integrazioni direttamente ricavate dalle indicazioni di cui ai campi (D).*

#### ✓ Indicatori correlati, DPSIR e Dimensione

## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

### Impostazione delle analisi e valutazioni di coerenza: coerenza esterna

TEMI/COMPONENTI AMBIENTALI	Obiettivi /Linee intervento PSR	Obiettivi Ambientali di P/P			
Atmosfera, Clima	.....	++		+	
Gestione delle acque	.....		--		
Suolo, sottosuolo				++	
.....					

Legenda	
++	Elevata coerenza e/o sinergie
+	Moderata coerenza e/o sinergia
0	Nessuna relazione/indifferenza
-	Incoerenza e/o discordanza



## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

### Impostazione delle analisi e valutazioni di coerenza coerenza interna

<b>TEMI/COMPONENTI AMBIENTALI</b>	<b>Obiettivi di sostenibilità del PSR</b>	<b>Linee /azioni di interventi del PSR</b>			
<b>Atmosfera, A.fisici Fattori Climatici</b>					
<b>Gestione delle Acque</b>					
<b>Suolo e sottosuolo</b>					
<b>Ecosistemi</b>					
<b>Risorse culturali, paesaggio e tradizioni</b>					
<b>.....</b>					

## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

### L'impostazione della valutazione degli effetti

Misura/azione/obiettivi ambientali di riferimento	Azioni con effetti ambientali	Aspetti ambientali interessati

**Valutazione qualitativa degli effetti prodotti:** relazione tra le misure/azioni e le singole componenti ambientali

la **stima delle performance ambientali** del PSR e gli **effetti sulla principali componenti e questioni ambientali** si completa attraverso l'analisi previsionale di tutti i rapporti causali che intercorrono fra le azioni del Programma e l'ambiente.

## ❖ L'impianto metodologico della valutazione

### L'impostazione della valutazione degli effetti

Misura azione	Temi/componenti ambientali <i>(prime indicazioni possibili ambiti ambientali prioritari)</i>				
	Atmosfera, Agenti fisici e Fattori Climatici	Gestione delle acque	Suolo/ Sottosuolo	Ecosistemi	Risorse culturali, paesaggio
Azione 1.1					
Azione 1.2					
....					

#### **priorità e delle focus area**

per misura e per azione **dell'impatto su ciascuno di questi ambiti**;  
tabelle di sintesi (matrici valutative), schede descrittive delle relazione causale tra l'attuazione della misura e la componente ambientale.

## ❖ VAS e VI

In sede di rapporto Ambientale verrà redatto uno **Studio di incidenza ambientale**: valutazione degli effetti diretti e indiretti che possono derivare dall'attuazione del programma sui Siti Rete Natura 2000

Lo studio descriverà, come prevede la normativa di riferimento descrivendo i contenuti della relazione per la valutazione di incidenza di piani e progetti,:

le caratteristiche del programma, con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o opere;
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento;
- alla complementarietà con altri piani e/o progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda, le sostanze e le tecnologie utilizzate;

l'area vasta di influenza del programma e le relative interferenze, analizzate con riferimento al sistema ambientale considerando:

componenti abiotiche; biotiche e connessioni ecologiche.



**PSR**

**2014-2020**

Programma di Sviluppo  
Rurale  
Regione Friuli Venezia  
Giulia